

## Vertice Cei sui cattolici e la politica

CITTÀ DEL VATICANO. Si apre oggi, per la tradizionale riunione d'inverno, il consiglio permanente della Cei, il "parlamento" a cui prendono parte i vertici e i rappresentanti regionali dei vescovi italiani. All'ordine del giorno vi sono l'approvazione del documento su Chiesa e Mezzogiorno, l'esame della nuova edizione del messale romano, discussioni sugli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020 e la decisione sul tema dell'assemblea generale della Cei che si svolgerà a maggio.

Argomenti di carattere ecclesiastico. Tuttavia, inevitabilmente, sullo sfondo, vi sono tutti i problemi politici italiani, dalla povertà delle famiglie nell'attuale crisi economica alle tensioni sugli immigrati, dal testamento biologico alla difesa della vita. In più, con le Regionali all'orizzonte, tornerà in primo piano il ruolo dei cattolici nella vita politica e quanto la loro voce conti nei due schieramenti. Il caso di Emma Bonino, candidata del Pd come governatore del Lazio è un capitolo che scuote il mondo cattolico.

Nelle sue relazioni introduttive, il cardinale presidente Angelo Bagnasco è abituato ad intrecciare temi di carattere squisitamente religioso a quelli più politici e sociali. Si tratta di vedere cosa dirà e cosa non dirà domani. Nell'ultima assemblea generale della Cei ad Assisi, forte è stato ad esempio il suo appello contro la risosità della scena politica italiana.